

COMUNE DI ROCCA CIGLIE'

Provincia di CUNEO

**RELAZIONE
DI FINE MANDATO
ANNI 2014/2019**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

Sistema e esiti nei controlli interni;

Eventuali rilievi della Corte dei conti;

Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;

Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti. Deve essere pubblicata sul sito internet del Comune nei sette giorni successivi alla certificazione dell'organo di revisione, con indicazione della data di invio alla Corte dei Conti. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1. Popolazione residente al 31-12-2018: 137 abitanti

1.1 Organi politici

GIUNTA

Luigi Ferrua – Sindaco
Manuela Polleri - Vice Sindaco
Jens Fessmann - Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI :

Luigi Ferrua – Sindaco
Manuela Polleri - Vice Sindaco
Jens Fessmann – Assessore
Aldo Odisseo Gallezio - Consigliere di maggioranza
Piercarlo Gerbino Promis - Consigliere di maggioranza
Silvia Baricalla - Consigliere di maggioranza
Guido Salvatico - Consigliere di maggioranza
Flavio Vivalda - Consigliere di maggioranza
Gianluca Cappa - Consigliere di minoranza
Jessica Pavone - Consigliere di minoranza
Erica Revelli - Consigliere di minoranza

1.2 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: figura non presente

Segretario: Sig. GERVASI dott. Mario

- 1) in convenzione, con decorrenza dal 01.09.2015 e fino al 31.08.2018, tra i Comuni di Montaldo di Mondovì (ente capofila), Pamparato, Bastia Mondovì e Rocca Cigliè ed in servizio presso detti Enti rispettivamente per n°. 13 ore settimanali, per n°. 12 ore settimanali, per n°. 08 ore settimanali e per n°. 03 ore settimanali;
- 2) in convenzione, con decorrenza dal 01.09.2018, tra i Comuni di Montaldo di Mondovì (ente capofila), Pamparato, Bastia Mondovì, Rocca Cigliè e Roburent ed in servizio presso detti Enti rispettivamente per n°. 12 ore settimanali, per n°. 04 ore settimanali, per n°. 08 ore settimanali, per n°. 03 ore settimanali e per n°. 08 ore settimanali.

Numero dirigenti: n°. 0 (zero)

Numero posizioni organizzative: n°. 0 (zero)

Essendo il Comune di Rocca Cigliè un ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, le funzioni di Responsabile dei Servizi Tecnici sono svolte, ai sensi dell'art. 53, comma 23, della L. 23.12.2000 n°. 388 nel testo modificato dall'art. 29, comma 4, della L. 28.12.2001 n°. 448, dal Sindaco.

Al Segretario Comunale, presente un giorno alla settimana per n°. 03 ore, che presta servizio, oltre che nel Comune di Rocca Cigliè, anche nei Comuni di Montaldo di Mondovì, Pamparato, Roburent e Bastia Mondovì in forza di apposita convenzione nella quale il Comune di Montaldo di Mondovì svolge le funzioni di Ente Capofila, compete, in base al vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la responsabilità dei Servizi Amministrativi Generali, del Servizio Economico – Finanziario, del Servizio Personale, dei Servizi Istruzione e Cultura, del Servizio Turismo e Attività Sociali e dei Servizi Socio – Assistenziali.

Numero totale personale dipendente al 31.12.2018: n°. 01 (uno) dipendente.

Nel Comune di Rocca Cigliè è presente una sola area funzionale, l'Area Amministrativa, comprendente i servizi demografici ed amministrativi (Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Leva, Notifiche, Protocollo, Archivio, etc.).

La dotazione organica dell'Ente consta di un solo dipendente, di ruolo ed a tempo pieno, in servizio nell'Area Amministrativa con profilo professionale di Istruttore Amministrativo D4, non titolare di posizione organizzativa.

Il funzionamento dell'Ufficio Tecnico è assicurato mediante utilizzo di n°. 01 dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 30.12.2004 n°. 311 (scavalco) ed al di fuori dell'orario di lavoro d'obbligo nell'Ente di appartenenza, inquadrato in C e con posizione economica C3.

Il Comune si avvale altresì, in convenzione, di n°. 01 dipendente di altro Comune, inquadrato in B e con posizione economica B1, per i servizi tecnico – manutentivi.

Per gli adempimenti in materia contabile e finanziaria l'Ente si avvale di prestazioni di supporto appaltate ad una ditta esterna professionalmente qualificata.

1.3 Condizione giuridica dell'ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dall'avvicinarsi delle amministrazioni elette a seguito di svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione e così via.

Questo ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.4 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo di mandato l'Ente

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis D.L. 174/2012 convertito con Legge 203/2012.

L'Ente versa in condizioni buone sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista patrimoniale

1.5 Situazione di contesto interno/ esterno

Non si sono riscontrati nei servizi fondamentali particolari criticità. In tutti i settori è stata assicurata dall'amministrazione particolare attenzione nel cercare di garantire al meglio i servizi contenendo le spese.

Riguardo al contesto interno, si rileva che l'esiguità delle risorse umane disponibili comporta, in rapporto alla cospicua mole di adempimenti istituzionali cui dovere provvedere, gravosi carichi di lavoro per gli Uffici e i Servizi del Comune.

Riguardo al contesto esterno, si rileva quanto segue:

- che, nel corso del mandato, per quanto concerne l'attività di prevenzione e di contrasto della illegalità, non si sono verificati, nel territorio del Comune di Rocca Cigliè, come evidenziato nei Piani di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza adottati con cadenza annuale dall'Ente, eventi criminosi né fenomeni di corruzione;
- che, nel corso del mandato, per quanto, invece, concerne la gestione del territorio sotto il profilo dell'assetto idrogeologico, il Comune di Rocca Cigliè è stato interessato, nell'ultima decade del mese di novembre 2016, evento peraltro verificatosi in varie altre zone della Regione Piemonte, da eccezionali precipitazioni atmosferiche, di tipo torrenziale e di straordinaria intensità, che hanno provocato danni ad infrastrutture pubbliche e creato condizioni di pericolo per la pubblica incolumità, situazioni in riferimento alle quali l'Ente ha proceduto, nell'immediato, con l'esecuzione di lavori di pronto intervento con la realizzazione di opere di ripristino e di messa in sicurezza.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Nessun parametro di deficitarietà è risultato positivo durante il mandato.

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Inserire i Nuovi regolamenti e le Modifiche apportate a regolamenti già approvati

Non sono state apportate, nel corso del mandato, modifiche statutarie.

Per esigenze gestionali ed operative connesse al funzionamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente nonché in attuazione di specifiche normative di settore, sono, invece, state adottate, nel corso del mandato, le seguenti disposizioni regolamentari:

Approvazione regolamento per l'applicazione tributo per i servizi indivisibili (TASI) - delib. CC. n. 21 del 08.09.2014

Approvazione regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) - delib. CC. N. 25 del 25.09.2014

Regolamento per organizzazione della Centrale Unica di Committenza (CUC) presa d'atto - delib. CC. n. 5 del 30.04.2015

Regolamento per l'applicazione del canone per occupazione di spazi ed aree pubbliche – delib. CC. N. 16 del 29.07.2015

Regolamento per l'utilizzo della sala polivalente di proprietà comunale – delib. CC. N. 22 del 16.05.2016

Regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale in attuazione DPR N. 285/90 determinazioni – delib. CC. N. 4 del 31.03.2017

Regolamento di polizia rurale determinazioni – delib. CC. N. 20 del 21.04.2017

Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale – delib. CC. N. 42 del 27.11.2017

Convenzione e regolamento per il funzionamento del Corpo intercomunale di Polizia Locale – delib. CC. N. 18 del 26.02.2018

Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi art. 3 c. 3 L.R. N. 19/1999 – delib. CC. N. 40 del 19.11.2018

Gare telematiche – Approvazione regolamento albo fornitori e liste categorie merceologiche mercato elettronico proprio della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione Montana Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida – delib. CC. N. 44 del 17.12.2018

Regolamento della Centrale Unica di Committenza – delib. GC. N. 40 del 23.11.2015

PSR 2014 -2020 Misura 7 sottomisura 7.5 operazione 7.5.1 Approvazione schema convenzione quadro/protocollo di intesa per la gestione dell'itinerario denominato "dalle Alpi alle vigne sentiero Tanaro" – delib. GC. N. 28 del 31.10.2016

2. Attività tributaria.

2.1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.2. Imu

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale solo cat A1-A8-A9	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	7.6‰	9.1‰	9.1‰	9.1‰	9.1‰

2.1.3. Tasi

Aliquota tasi	2014	2015	2016	2017	2018
abitazione principale – escluse categorie a1, a8 e a9	1.20‰	1.20‰	1.20‰	1.20‰	1.20‰
Fabbricati rurali	1.00‰	1.00‰	1.00‰	1.00‰	1.00‰
Altri fabbricati	1.50‰	1.50‰	1.50‰	1.50‰	1.50‰

2.1.4. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0.5%	0.7%	0.7%	0.7%	0.7%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.5. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Importo medio per contribuente*	189,76	193,80	196,35	196,35	201,07

*L'importo medio per contribuente tari è stato determinato suddividendo l'importo del piano finanziario per il numero dei contribuenti iscritti a ruolo

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il vigente Regolamento relativo alla ricognizione ed alla disciplina dei controlli interni, approvato dal Comune di Rocca Cigliè, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n°. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 07.12.2012 n°. 213, con deliberazione consiliare n°. 2 in data 28.01.2013, prevede i seguenti tipi di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa, volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo di regolarità contabile, volto a garantire la regolarità contabile degli atti amministrativi attraverso gli strumenti del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;
- controllo di gestione, volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati;

- d) controllo sugli equilibri finanziari, volto a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato puntualmente mediante l'acquisizione, su ogni proposta di deliberazione giuntale e di deliberazione consiliare, che non sia mero atto di indirizzo, nonché sulle determinazioni, del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, con particolare riguardo:

- a) alla correttezza e completezza dell'istruttoria condotta;
- b) all'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'azione amministrativa dell'Ente e l'obiettivo specifico, indicati dagli organi politici;
- c) alla conformità alla normativa applicabile in materia, anche con riferimento al procedimento seguito.

Il controllo di regolarità contabile è assicurato puntualmente mediante l'acquisizione, su ogni proposta di deliberazione giuntale e di deliberazione consiliare, che non sia mero atto di indirizzo, nonché su ogni determinazione, che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (e, quindi, con particolare riguardo, in caso di impegni e liquidazioni di spesa, modifiche degli stessi, determinazioni a contrattare, acquisizione, cessione, aumento o diminuzione di beni patrimoniali, mobili o immobili, disponibili o indisponibili del Comune, ecc.), in aggiunta al parere di regolarità tecnica, del parere di regolarità contabile, volto a tenere in considerazione le conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico – patrimoniali nonché il corretto riferimento della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o al Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.).

Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile o liquidazione di spesa, il controllo di regolarità contabile è altresì puntualmente esercitato attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria, con riferimento ai corrispondenti stanziamenti di bilancio, per la competenza dell'anno, e del bilancio pluriennale per le spese in tutto o in parte a carico di esercizi successivi ed a garanzia dell'effettiva disponibilità sul competente stanziamento. Per le spese finanziate con entrate aventi vincolo di destinazione l'attestazione di copertura finanziaria è resa nei limiti del correlato accertamento di entrata. Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria è preordinato a verificare l'effettiva disponibilità delle risorse impegnate ed il corretto riferimento della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o al Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.).

Il controllo di gestione è puntualmente esercitato in modo tale da assicurare:

- la coerenza dell'attività amministrativa e gestionale del Comune rispetto alle previsioni del bilancio annuale, ai programmi e ai progetti del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica e, ove adottato, al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o al Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.);
- l'adeguatezza dell'attività amministrativa e gestionale del Comune rispetto alle disponibilità finanziarie;
- l'efficacia delle modalità di attuazione, data dalla capacità di raggiungere gli obiettivi e di soddisfare le esigenze degli utenti;
- l'efficienza della gestione dei servizi, intesa dalla capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la combinazione ottimale dei fattori produttivi;
- l'economicità, data dalla capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la verifica sistematica del rapporto tra risultati e costi.

Il controllo sugli equilibri finanziari è puntualmente esercitato in modo tale da assicurare il permanere degli equilibri seguenti in riferimento sia alla gestione di competenza sia alla gestione dei residui:

- a) equilibrio tra entrate e spese complessive;
- b) equilibrio tra entrate afferenti i Titoli I°, II° e III° e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
- c) equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti i Titoli IV° e V°, e spese in conto capitale;
- d) equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- e) equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
- f) equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
- g) equilibri ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, ove previsti dalla normativa vigente in materia.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta per tanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza, ed il livello di economicità.

Lavori pubblici:

Intervento	Spesa impegnata	2014 interv	2015 interv	2016 interv	2017 interv	2018 interv
Ripristini urgenti a seguito dell'alluvione	5.000,00 €			x		
Manutenzione straord via albarea	3.795,00 €				x	
Manutenzione straord staccionata	3.294,00 €				x	
Automazione peso pubblico	5.220,00 €				x	
Riqualificazione facciate ex palazzo comunale adibito a centro servizi - I° Lotto -	50.860,00 €				X	
Realizzazione impianto di videosorveglianza su territorio com	13.150,00 €				x	

Riqualificazione impianto riscald ambulatorio medico	4.580,00 €				X	
Posa nuovo punto luce con enel sole	698,00 €					x
Acquisto Torre	2.680,00 €					x
Rip viabilità comunale lr 18/84 Piazza Reg. Elena – Via Roma – Loc. Pazzello – Loc. Costa - Loc. Bozzola - Villero	50.000,00 €					x
Manutenzione straord scarpata polivalente	12.000,00 €					x
Totale	151.277,00 €					

Altri interventi sul territorio comunale finanziati da Unione Montana con fondi ATO :

- Sistemazione Strada Sottano 7.000,00 €
 - Strada sotto Forno 10.500,00 €
 - Sistemazione e regimazione acque Stra Albarea Via Piana 35.000,00 €
 - Risistemazione manto stradale loc. Boassi – Coste e cunette Villaro 30.000,00 €
 - Riqualificazione Ostello ed ufficio turistico (Bando Regionale 7.5.1) 32.000,00 €
- Tot. 114.500,00 €

Totale lavori pubblici 265.777,00 €

(di cui 212.750,00 cofinanziati da enti terzi) e senza contrarre a mutui di investimento.

Politica tributaria locale:

Il Comune oltre a curare la normale attività di gestione e riscossione delle varie tipologie di entrate tributarie che caratterizzano un ente locale ha svolto l'attività di accertamento sulle imposte. Accertando ed incassando importi superiori ai 80.000,00 €.

Rideterminazione trasferimenti dallo Stato:

Da un'attenta analisi finanziaria sui trasferimenti Stato / Comune si è rilevato un'elevata riduzione dei trasferimenti nel passaggio dall'imposta ICI ad IMU, pertanto si è provveduto a segnalare la situazione al MEF il quale dopo accertamenti ha rideterminato i trasferimenti del periodo 2012/15 per un'importo aggiuntivo di **105.175,00 €** e riconosciuto altri **25.000,00 €** di maggiori trasferimenti dal 2017.

Personale: Vedasi quanto al riguardo riportato alla voce “ **Organigramma: unità organizzative dell’ente (settori, servizi, uffici, ecc.)** “ della sezione “ **Struttura organizzativa** “ della presente relazione.

- **Gestione del territorio :**

Tramite i contributi dei fondi ATO versati all’Unione Montana di Ceva, si sono realizzati interventi per la regimazione delle acque in varie strade sterrate, onde evitare smottamenti e migliorare la viabilità secondaria. Considerando l’abbandono esistente dei terreni, dovuti alle difficoltà di coltivazione per via delle pendenze elevate e per via della ridotta remunerazione per le tradizionali colture, l’amministrazione ha promosso un convegno nell’anno 2016 per il loro recupero. Dandone notizia sui vari organi di stampa e coinvolgendo le varie associazioni di categoria ed i consorzi di produzione di prodotti agricoli.

L’invito è stato raccolto da varie aziende e privati residenti in altri comuni, i quali hanno acquistato in totale circa 26 ha (68 gte) andando a ripulire i terreni ed impiantando nocioleti e vigneti recuperando i terreni ormai perduti. Inoltre vi è stata una certa dinamicità nella compravendita interna di terreni già coltivati.

Titoli edilizi rilasciati:

Elenco dei titoli edilizi rilasciati ed acquisiti 2014/2018					
Titoli	2014	2015	2016	2017	2018
PDIC	5	4	1	1	1
SCIA	4	5	5	2	0
AUT DLG 42/2004 IN SUB DELEGA	0	0	1	0	
AUT L.R. 45/89	0	1	2	0	1
CILA/CIL/	2	5	7	5	9
AGIBILITA’/SCA	1	0	3	0	0
CDU	11	14	10	4	10

- Istruzione pubblica:

Nel comune non vi sono più le scuole elementari, gli scolari frequentano le scuole nei comuni di Clavesana e Carrù . Nel periodo scolastico è stato garantito il trasporto dei bambini e ragazzi dal comune alle scuole dell’obbligo site nei comuni di Clavesana e Carrù tramite convenzione con il comune di Clavesana e cofinanziato dal comune. Per l’accesso alle scuole superiori site a Mondovì vi è il collegamento tramite autobus.

Ciclo dei rifiuti:

l'amministrazione ha sensibilizzato i cittadini sulla raccolta differenziata, pubblicando informative annuali su come smaltire in modo conforme i rifiuti e differenziarli maggiormente. La percentuale della raccolta differenziata nel 2013 era del 30,50 % e nel 2017 è salita al 45,20%. Un incremento del 14,70 %

Comune di Rocca Cigliè	
Anno	% RD
2013	30,5
2014	33,4
2015	32,4
2016	32,7
2017	45,2
2018	*

*I dati ufficiali relativi al 2018 saranno disponibili verso la fine del 2019 e possono essere consultati alla seguente pagina:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/rifiuti/normativa-regionale-rifiuti>

Sociale:

E' stata completata la ristrutturazione dell'edificio confinante con il municipio un tempo ex asilo, ora destinato a Centro Servizi. È stato inoltre arredato destinando il piano primo a biblioteca e sala riunioni. Mentre il piano terra è destinato a mostre ed eventi.

Considerando che nel comune non vi sono negozi, si è posta attenzione alle fasce più deboli, gli anziani sprovvisti di mezzo di trasporto, ricercando cofinanziamenti per il servizio di trasporto pubblico verso le aree mercatali al giovedì a Carrù e nel periodo giugno/ settembre a Mondovì.

Nel comune vi è un circolo ACLI, il quale nei week end ha funzione aggregativa, l'amministrazione comunale in questi 5 anni ha concesso i locali comunali in comodato gratuito, fornendo combustibile per il riscaldamento e contributo economico al fine di mantenerne l'apertura.

Nell'estate 2018, considerando che gli immobili comunali avevamo bisogno di piccole manutenzioni quali verniciature, si è attivato un cantiere di lavoro, impiegando tramite agenzia di lavoro una persona disoccupata domiciliata nel comune di Rocca Cigliè.

Turismo:

Nel comune di Rocca Cigliè insistono cappelle dell'Assunta e Sant'Eusebio contenenti affreschi storici le quali in passato sono state recuperate essendo in comodato al comune. Questi immobili sono stati inseriti nel circuito "Cappelle del Tanaro" insieme ad altri edifici religiosi collocati nei comuni di Cigliè, Bastia Mondovì e Niella Tanaro. Nei week end nei mesi Maggio / Settembre queste cappelle sono state visitabili dai turisti.

E' stata realizzata una locandina turistica congiunta con i comuni di Cigliè e Bastia M.vì, coinvolgendo le attività locali per il suo finanziamento;

Per potenziare il turismo e dotarsi di una manifestazione identificativa l'amministrazione ha ideato ed organizzato in accordo con le associazioni locali la sagra "Langarte" per la valorizzazione dei prodotti tipici e la promozione dell'arte. Essa si è svolta ogni anno la 3° domenica di Maggio.

Considerando che il comune ha come elemento di spicco del centro storico la torre, (donata nel 2018 da privati al comune), ha aderito all'associazione Turrus che ha lo scopo di valorizzare i paesi che detengono una torre. Fra questi vi è il comune di Barbaresco, il quale ha grandi potenzialità attrattive di turisti i quali possono essere invitati a scoprire altri paesi dotati di torri.

Nell'ex palazzo comunale ora trasformato in centro servizi, tramite un finanziamento regionale 7.5.1 per tramite dell'Unione Montana di Ceva si è recuperato un locale al piano terra da destinarsi ad ufficio turistico e si è riqualificato l'ostello al piano primo. Essi saranno a breve dati in gestione per l'accoglienza dei turisti che percorreranno i sentieri o visiteranno il comune.

3.1.2. Valutazione delle performance

Con apposita contrattazione collettiva decentrata integrativa, preceduta dalla determinazione del fondo per l'efficienza ed il miglioramento dei servizi, vengono disciplinati periodicamente tutti gli istituti contrattuali, compresi i compensi incentivanti, per i dipendenti non titolari di posizioni organizzative. Le valutazioni ai fini dell'attribuzione dei compensi premianti spettanti ai dipendenti non titolari di posizioni organizzative sono effettuate dal Segretario Comunale sulla base di schede nelle quali vengono riportati gli elementi di valutazione, i criteri di pesatura e i giudizi.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Rocca Cigliè, risultanti peraltro poco significative e, in ogni caso, non tali da garantire il controllo dell'Ente sulle Società stesse, riguardano le seguenti Società:

- Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali (C.A.L.S.O.) S.p.A., corrente in Dogliani (CN), Viale Prof. Gabetti n°. 23/b, società interamente pubblica che, all'interno dell'area rappresentata dall'Autorità d'Ambito 4 "Cuneese", titolare di funzioni di governo e di controllo del servizio ai sensi della L. 05.01.1994 n°. 36 e della L.R. 20.01.1997 n°. 13, svolge il servizio idrico integrato per tutti i Comuni del Comprensorio Aziendale, provvedendo alla progettazione, alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria di reti ed impianti di acquedotto, fognatura e depurazione; la quota di partecipazione, costituita da n°. 24.877 quote corrispondenti ad un valore nominale di € 24.877,00, posseduta dal Comune, in riferimento ad un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di € 3.159.565,00, è pari allo 0,79% del capitale sociale predetto;
- Alta Langa Servizi (A.L.S.E.) S.p.A., corrente in Bossolasco (CN), Via Umberto I n°. 1, società a capitale misto pubblico e privato, con una componente pubblica prevalente (60%), rappresentata dall'ex Comunità Montana Alta Langa e Langa delle Valli e da n°. 35 Comuni ricadenti nell'area dell'Alta Langa, ed una componente privata (40%) rappresentata dalla Tecnoedil S.p.A. (società facente parte del Gruppo EGEA - Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.A. di Alba), che svolge le seguenti attività:
 - gestione dell'intero ciclo idrico integrato delle acque in n°. 19 Comuni siti nel territorio dell'Alta Langa, comprese la progettazione e la costruzione di reti ed impianti di acquedotto, fognatura e depurazione;
 - servizi di igiene ambientale, comprensivi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani ed igiene urbana, composti essenzialmente da indifferenziati, carta, plastica, vetro, frazione organica, in n°. 31 Comuni inseriti nell'area dell'Alta Langa;

- gestione di centri di raccolta (riciclerie) finalizzati allo stoccaggio ed al successivo trasporto a smaltimento dei rifiuti differenziati prodotti sul territorio dell'Alta Langa;
- gestione di strade e viabilità, verde pubblico, servizi di supporto agli uffici tecnici comunali, servizi di assistenza scolastica.

Il Comune di Rocca Cigliè possiede nella Società Alta Langa Servizi (A.L.S.E.) S.p.A., in base a quanto risulta dall'elenco soci, n°. 4.935 quote del valore nominale di € 0,51 cadauna, in riferimento ad un capitale sociale di € 1.007.499,99, e la sua quota di partecipazione è pari allo 0,25%, corrispondente ad un ammontare di € 2.517,10.

Il Comune di Rocca Cigliè, per quanto di competenza e riguardo all'assunzione dei provvedimenti necessari in materia di revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19.08.2016 n°. 175 e ss. mm. e ii., addiveniva, con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 32 in data 25.09.2017, costituente, a norma dell'art. 24, comma 2, del T.U.S.P., aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato a suo tempo ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti, della L. n°. 190/2014, all'assunzione, in riferimento alle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (**23 settembre 2016**) nelle Società suindicate, all'assunzione delle seguenti determinazioni:

- a) mantenimento della partecipazione azionaria, costituita da n°. 24.877 quote corrispondenti ad un valore nominale di € 24.877,00, posseduta dall'Ente, in riferimento ad un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di € 3.159.565,00 e nella misura dello 0,79% del capitale sociale predetto, nella Società Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali (C.A.L.S.O.) S.p.A.; il mantenimento della partecipazione del Comune in detta Società, avente, alla data della rilevazione effettuata in funzione dell'assunzione della deliberazione del Consiglio Comunale succitata, un Consiglio di Amministrazione composto da n°. 05 amministratori ed un organico costituito da n°. 20 dipendenti, veniva deciso in relazione al combinato disposto dei commi 1 e 2, lett. a), dell'art. 4 del T.U.S.P., in quanto strumentale per la gestione del servizio idrico integrato secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia ed indispensabile in rapporto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
- b) alienazione della partecipazione azionaria, costituita da n°. 4.935 quote del valore nominale di € 0,51 cadauna, corrispondenti a € 2.516,85, posseduta dall'Ente, in riferimento ad un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di € 1.007.499,90 e nella misura dello 0,25% del capitale sociale predetto, nella Società Alta Langa Servizi (A.L.S.E.) S.p.A.; l'alienazione, da effettuarsi ai sensi degli artt. 10 e 24 del T.U.S.P., della partecipazione del Comune nella Società testè menzionata, avente, alla data della rilevazione effettuata in funzione dell'assunzione della deliberazione del Consiglio Comunale succitata, un Consiglio di Amministrazione composto da n°. 05 amministratori ed un organico costituito da n°. 8 dipendenti, veniva decisa in relazione al disposto dell'art. 20, comma 2, lett. c), del T.U.S.P., trattandosi da parte dell'Ente di partecipazione in Società avente ad oggetto attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, con specifico riguardo:

- allo svolgimento dell'attività di gestione del servizio idrico integrato, effettuata nel Comune di Rocca Cigliè dalla Società Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali (C.A.L.S.O.) S.p.A., risultando la partecipazione azionaria dell'Ente in detta Società giustificata ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2, lett. a) dell'art. 4 del T.U.S.P.;

- allo svolgimento dei servizi di igiene ambientale, comprensivi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani ed igiene urbana, risultando il Comune di Rocca Cigliè far parte, con i Comuni di Albaretto Torre, Arguello, Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo,

Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Castino, Cerretto Langhe, Ceva, Cigliè, Cissone, Clavesana, Cortemilia, Cravanzana, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Igliano, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Mondovì, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Belbo, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Pezzolo Valle Uzzone, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocchetta Belbo, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale S. Giovanni, Saliceto, San Benedetto Belbo, San Michele Mondovì, Scagnello, Serravalle Langhe, Somano, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì e Viola, dell'AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA DEL MONREGALESE (A.C.E.M.), con sede a Ceva (CN), consorzio obbligatorio identificato dalla Regione Piemonte come Bacino n° 9 (Monregalese), avente ad oggetto la gestione per conto dei Comuni consorziati, siti nell'area a Sud Est della Provincia di Cuneo, del ciclo integrato dei rifiuti sulla base della normativa regionale vigente in materia (L.R. 24.12.2002 n° 24 e ss. mm. e ii.); peraltro, i Comuni che aderiscono al bacino A.C.E.M. non detengono e non possiedono azioni del predetto Consorzio ma conferiscono unicamente contribuzioni in base alle quote di partecipazione riferite agli abitanti ed aggiornate periodicamente, oltre al pagamento dei servizi di cui usufruiscono.

Successivamente, il Comune di Rocca Cigliè, in base all'istruttoria svolta dagli Uffici competenti riguardo agli adempimenti di spettanza dell'Ente in materia di revisione periodica delle partecipazioni dell'Ente di cui all'art. 24 del D.Lgs. 19.08.2016 n° 175 e ss. mm. e ii. ed in riferimento alla situazione relativa alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017, è addivenuto, con deliberazione del Consiglio Comunale n° 43 in data 17.12.2018, all'assunzione delle seguenti determinazioni:

- a) mantenimento, riguardo alla Società Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali (C.A.L.S.O.) S.p.A., avente, alla data del 31 dicembre 2017, un Consiglio di Amministrazione composto da n° 05 amministratori ed un organico costituito da n° 23 dipendenti, della partecipazione, costituita da n° 24.877 quote corrispondenti ad un valore nominale di € 24.877,00, posseduta dal Comune di Rocca Cigliè, in riferimento ad un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di € 3.159.565,00 e nella misura dello 0,79% del capitale sociale predetto, nella Società in questione, in relazione al combinato disposto dei commi 1 e 2, lett. a), dell'art. 4 del T.U.S.P., in quanto strumentale per la gestione del servizio idrico integrato secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia ed indispensabile in rapporto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, considerando il fatto che la Società summenzionata, all'interno dell'area rappresentata dall'Autorità d'Ambito 4 "Cuneese", titolare di funzioni di governo e di controllo del servizio ai sensi della L. 05.01.1994 n° 36 e della L.R. 20.01.1997 n° 13, svolge il servizio idrico integrato per tutti i Comuni del Comprensorio Aziendale, provvedendo alla progettazione, alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria di reti ed impianti di acquedotto, fognatura e depurazione;
- b) alienazione, ai sensi degli artt. 10 e 24 del T.U.S.P., riguardo alla Società Alta Langa Servizi (A.L.S.E.) S.p.A., avente, alla data del 31 dicembre 2017, un Consiglio di Amministrazione composto da n° 04 amministratori ed un organico costituito da n° 14 dipendenti, della partecipazione, costituita da n° 4.935 quote del valore nominale di € 0,51 cadauna, corrispondenti a € 2.516,85, posseduta dal Comune di Rocca Cigliè, in riferimento ad un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di € 1.007.499,90 e nella misura dello 0,25% del capitale sociale predetto, nella Società in questione, in relazione al disposto dell'art. 20, comma 2, lett. c), del T.U.S.P., trattandosi da parte dell'Ente di partecipazione in Società che svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali.

CODICE FISCALE SOCIETA' PARTECIPATIVA	RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE
02537750040	ALSE	0,25
00451940043	CALSO	0,79

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo le entrate di competenza accertate per ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018 dati aggiornati al 26/03	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	210.031,38	197.465,93	191.671,96	230.276,31	179.080,23	-14,74
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.774,47	22.934,40	2.352,15	10.325,14	104.000,00	5.760,90
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	60.233,56	70.157,13	25.862,28	0,00	0,00	0,00
TOTALE	272.039,41	290.557,46	219.886,39	240.601,45	283.080,23	4,06

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018 dati aggiornati al 26/03	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	192.826,94	182.319,91	158.949,19	182.152,89	171.622,45	-11,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.336,32	35.473,23	8.279,73	14.324,21	146.622,94	3.281,28
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	14.014,79	14.730,61	5.030,03	5.250,00	5.000,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	60.233,56	70.157,13	25.862,28	0,00	0,00	0,00
TOTALE	271.411,61	302.680,88	198.121,23	201.727,10	323.245,39	35.816,15

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018 dati aggiornati al 26/03	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	26.394,59	30.225,71	21.969,66	37.504,19	37.389,82	41,66
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	26.394,59	30.225,71	21.969,66	37.504,19	37.389,82	41,66

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	210.031,38 0,00	197.465,93 0,00	191.671,96 0,00	230.276,31 0,00	179.080,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	192.826,94	182.319,91	158.949,19	182.152,89	171.622,45
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	14.014,79 0,00 0,00	14.730,61 0,00 0,00	5.030,03 0,00 0,00	5.250,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.189,65	415,41	27.692,74	42.873,42	-42,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	2.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	5.927,58	28.067,75	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		3.189,65	415,41	21.765,16	14.805,67	1.957,78

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	1.600,00	0,00	0,00	22.950,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	28.302,71	0,00	0,00	24.068,68	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.774,47	22.934,40	2.352,15	10.325,14	104.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	5.927,58	28.067,75	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.336,32	35.473,23	8.279,73	14.324,21	146.622,94	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00	0,00	0,00	24.068,68	3.999,16	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE								
			Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-2.561,85	17.363,88	0,00	0,00	396,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE								
			W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	627,80	17.779,29	21.765,16	14.805,67	2.354,36

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	234.389,27	256.998,52	175.364,96	263.806,53	233.668,47
Pagamenti	203.138,63	247.604,11	149.290,76	187.125,89	251.205,83
Differenza	31.250,64	9.394,41	26.074,20	76.680,64	-17.537,36
Residui Attivi	64.044,73	63.784,65	66.491,09	14.299,11	86.801,58
Residui Passivi	94.667,57	85.302,48	70.800,13	52.105,40	109.429,38
Differenza	-30.622,84	-21.517,83	-4.309,04	-37.806,29	-22.627,80
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	627,80	-12.123,42	21.765,16	38.874,35	-40.165,16

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Il risultato complessivo espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in conto residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile entro precisi ambiti (vincolato per investimenti).

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	10.608,68	14.090,31	25.613,60	95.231,32	50.130,26
Totale residui attivi finali	245.511,36	105.874,91	83.296,79	25.418,90	97.694,99
Totale residui passivi finali	252.854,52	111.167,46	101.703,49	60.009,23	117.668,26
Risultato di amministrazione	3.265,52	8.797,76	7.206,90	60.640,99	30.156,99
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	24.068,68	3.999,16
Risultato di Amministrazione	3.265,52	8.797,76	7.206,90	36.572,31	23.657,83
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata					
Accantonamento crediti fondo dubbia esigibilità		8.544,24	6.552,66	4.416,50	
Vincolato					
Parte destinata agli investimenti					
Non vincolato	3.265,52	253,52	654,24	32.155,81	
TOTALE	3.265,52	8.797,76	7.206,90	36.572,31	Rendiconto 2018 in fase di approvazione

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono sugli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi, ma anche nell'espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo però può avvenire con precisi vincoli, dato che il Legislatore ha stabilito alcune regole che limitano l'impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può essere infatti utilizzato per reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e il finanziamento delle spese di investimento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					2.000,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		1.600,00			22.950,00
Estinzione anticipata di prestiti					
fpv		28.302,71			24.068,68
Totale	0,00	29.902,71	0,00	0,00	49.018,68

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	7.822,71	0,00	0,00	9.029,46	16.852,17
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	3.218,08	0,00	0,00	0,00	3.218,08
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	4.823,88	4.823,88
TOTALE	11.040,79	0,00	0,00	13.853,34	24.894,13
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	79,00	0,00	445,77	524,77
TOTALE GENERALE	11.040,79	79,00	0,00	14.299,11	25.418,90

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	700,00	2.550,00	39.648,99
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	3.932,12	0,00	2.013,61	5.945,73
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	2.709,45	2.709,45
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	628,80	92,91	7.733,35	8.455,06
TOTALE GENERALE	0,00	5.260,92	2.642,91	52.105,40	60.009,23

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	53,96	30,73	21,92	12,74	11,81

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	105.045,58	55.592,07	31.294,42	21.676,05	20.394,67
Accertamenti correnti titoli I e III	194.677,47	180.886,45	142.768,50	170.101,27	172.629,44

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016*	2017*	2018*
NS	NS	S	S	S

- Dall ' esercizio 2016 è subentrato al patto di stabilità la normativa relativa al vincolo pareggio di bilancio Alla quale l'Ente è stato assoggettato

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Non ricorre la fattispecie

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	40.564,45	25833,84	20803,81	15553,81	10553,81
Popolazione residente	144	145	142	137	137
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	281,70	178,16	146,51	113,53	77,04

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0.725	0.317	0.048	0.051	0.052

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	170.859,72
Immobilizzazioni materiali	630.060,23		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	272.559,30		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	78.606,64
Disponibilità liquidate	8.422,78	Debiti	661.575,95
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TO TALE	911.042,31	TO TALE	911.042,31

Per l'anno 2017 questo comune si è avvalso del rinvio della contabilità economico patrimoniale.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi o aziende speciali, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazione di società oppure la necessità di ultimare procedure espropriative e procedure di urgenza. Un debito fuori bilancio può anche nascere dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno di spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali

riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita deliberazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa. **Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.**

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	59.745,07	59.745,07	59.745,07	59.745,07	59.745,07
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	59.333,16	58.878,28	57.307,80	58.803,73	59.370,93
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,77	32,29	36,05	32,28	34,59

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	412,04	406,06	403,58	429,22	433,36

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u>	144	145	142	137	137
<u>Dipendenti</u>	1	1	1	1	1

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Non ricorre la fattispecie

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse I decentrate	2.500	7.681	8.909	no costituzione fondo, solo utilizzi fissi (ind.comparto e progressioni economiche orizz.)	

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazioni ai sensi dell'art. 6 bis D.l.gs 165/2001 e dell'art. 3 c. 30 Legge 244/2007.

PARTE IV
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della corte dei conti, qualora accertino, anche in base alle relazioni dei revisori dei conti, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifiche pronuncia e vigilano sull'adozione dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno. Alla corte dei conti del Piemonte sono stati regolarmente trasmessi i questionari al bilancio di previsione e al rendiconto, come previsto dall'art. 1 c. 266 e seguenti della Legge 266/2005.

L'ente **non è stato oggetto** di deliberazione, parere, relazioni o sentenze in relazione a rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito a controlli di cui ai commi 166-168 art. 1 Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale

L'ente **non è stato oggetto** di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente **non è stato oggetto** di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Le spese correnti già all'inizio del mandato erano ridotte al minimo essenziale; si è pertanto cercato di mantenere o incrementare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi resi alla collettività mediante il potenziamento degli accertamenti delle entrate ed un'attenta razionalizzazione delle spese.

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI

Non vi sono organismi controllati, ma esclusivamente organismi partecipati

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: Non presenti

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non presenti

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il comune di Rocca Cigliè con deliberazione consigliere n. 43 del 17.12.2018 dal D.Lgs 100/2017 e alla ricognizione delle partecipazioni possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Rocca Cigliè* che verrà trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Rocca Cigliè.

Lì Rocca Cigliè 25 Marzo 2019

Il SINDACO
Per. Ind. FERRUA LUIGI




CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì Rocca Cigliè 8 Aprile 2019

L'organo di revisione economico finanziario

